Vai all'articolo https://www.occhiodisalerno.it/article/marilu-simoneschi-presentazione-libro-salerno/X3686SFQ-a



Totò e i suoi segreti, a Salerno la presentazione del libro "Il principe e la ragazzina": la storia d'amore con Diana Rogliani

Totò e i suoi segreti, a Salerno la presentazione del libro "Il principe e la ragazzina": la storia d'amore con Diana Rogliani Carla Castellano ·Pubblicato il 16 novembre 2026 · 22:45 La vita privata di Totò, il tormentato rapporto con Diana Rogliani e i suoi legami con la provincia di Salerno rivivono nel nuovo romanzo di Marilù Simoneschi. Martedì 17 novembre, alle ore 18:30, la libreria Imagine's Book di Salerno, in corso Garibaldi 142, ospiterà la presentazione di "Il principe e la ragazzina", pubblicato da Marlin Editore. L'incontro, organizzato in collaborazione con l'80° Festival Internazionale del Cinema di Salerno, sarà dedicato al volto meno conosciuto di Antonio de Curtis, attraverso i ricordi e le testimonianze raccolti dall'autrice nel corso di una delle ultime interviste rilasciate da Diana Rogliani prima della sua morte. La storia d'amore tra Totò e Diana Rogliani raccontata nel romanzo Al centro del libro c'è una relazione iniziata nell'agosto del 1931 a Firenze, quando Totò, all'epoca trentatreenne, incontra la quindicenne Diana Rogliani al teatro "Le follie estive". Il sentimento nato tra i due si scontra con l'opposizione della famiglia della ragazza e con le convenzioni sociali dell'epoca. Diana decide di lasciare il collegio Demidoff per raggiungere l'attore a Roma, una fuga che porterà a una denuncia nei confronti di Totò per sottrazione di minore. Da quell'incontro prende forma una vicenda sentimentale complessa, attraversata da passioni, gelosie, tradimenti, allontanamenti e riconciliazioni. Il romanzo-verità è costruito attraverso la voce narrante in prima persona di Diana, moglie del Principe della risata e madre di Liliana. Il suo racconto restituisce una dimensione familiare e intima dell'attore, lontana dall'immagine pubblica che lo ha reso celebre. Come evidenziato da Giancarlo Governi, la testimonianza della donna offre una ricostruzione particolarmente attendibile della vita privata del comico. Totò e il legame con Salerno, Ravello, Cetara e Cava de' Tirreni La presentazione salernitana assume un significato particolare anche per i numerosi rapporti che Antonio de Curtis intrattenne con il territorio. Uno degli episodi più significativi risale al 1951, quando l'attore si recò all'Archivio di Stato di Salerno per consegnare documenti relativi alla genealogia paterna, tra cui un'antica pergamena redatta a Ravello nel 1512. La visita suscitò grande entusiasmo tra i cittadini. Secondo il racconto tramandato, una folla si radunò per salutarlo, tanto da spingerlo ad affacciarsi da un balcone e intrattenere i presenti con le sue celebri espressioni comiche. La ricerca delle origini familiari aveva un valore profondo per Totò, nato da una relazione non ufficializzata e inizialmente registrato come figlio di genitori non indicati. Il riconoscimento della propria discendenza nobiliare rappresentò una questione importante nella sua vita. Il rapporto con la provincia di Salerno proseguì anche negli anni Cinquanta, tra esperienze cinematografiche a Cetara e soggiorni a Ravello, dove amava definirsi patrizio. A Cava de' Tirreni, invece, rimase colpito da un ritratto cinquecentesco dell'antenato Camillo de Curtis, nel quale riconobbe una notevole somiglianza con sé stesso. Cercò di acquistare il dipinto dal sindaco, senza però riuscire nel suo intento. La presentazione del 17 novembre alla libreria Imagine's Book L'appuntamento di martedì 17 novembre si aprirà con i saluti di Tullio Benissone, responsabile delle relazioni esterne del Festival Internazionale del Cinema di Salerno, e di Alessandro Ferrara, assessore al Turismo del Comune di

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS7937 - DW1010

Salerno. Successivamente, l'autrice Marilù Simoneschi dialogherà con Salvatore Amato, direttore dell'Archivio di Stato di Salerno, e con il giornalista e scrittore Paolo Romano. La serata comprenderà anche letture interpretate dalla regista e attrice teatrale Brunella Caputo, che accompagneranno il pubblico tra le pagine del romanzo. L'incontro rientra nelle iniziative culturali collegate all'ottantesima edizione del Festival Internazionale del Cinema di Salerno. Chi è Marilù Simoneschi, autrice del libro sulla vita privata di Totò Giornalista e autrice televisiva, Marilù Simoneschi vive e lavora a Roma. Ha collaborato con settimanali nazionali, tra cui Gente e Oggi, e ha partecipato come autrice e inviata a diversi programmi Rai. Tra le sue pubblicazioni figurano “Era santo, era uomo. Il volto privato di papa Wojtyla”, scritto con Lino Zani e pubblicato da Mondadori nel 2014, dal quale è stato tratto anche un film, e “Rosa la Luchadora. L'adorata nonna di papa Francesco”, uscito nel 2017. Con “Il principe e la ragazzina”, Simoneschi torna a raccontare una figura conosciuta dal grande pubblico attraverso una prospettiva personale, affidando alla testimonianza di Diana Rogliani il compito di ripercorrere gli aspetti più riservati dell'esistenza di Totò. Il volume, pubblicato da Marlin Editore nella collana Vulcano, conta 224 pagine, ha un prezzo di 17,50 euro e reca il codice ISBN 9788860432551.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS7937 - DW1010